

## Bilancio armonizzato

Di seguito una raccolta di domande pervenute durante i webinar, e le relative risposte.

- *Le previsioni di cassa sono obbligatorie già dal bilancio 2015?*

Sì.

- *Un ente che opera su immobili di altri enti, come registra in contabilità economico-patrimoniale queste operazioni? (Comunità Montana che effettua lavori sul territorio di proprietà dei Comuni)*

L'ente deve registrare un credito nei confronti del soggetto per lavori di terzi a fronte di costi sostenuti ovviamente se è previsto che queste amministrazioni ci rimborseranno i costi sostenuti.

- *Bilancio consolidato comune di 1.600 abitanti è da fare?*

Non è obbligatorio. L'allegato 4 al D.lgs 118/2011 recita:

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

- *Con il principio di competenza finanziaria potenziata siamo stati chiamati al riaccertamento straordinario dei residui, le cui somme vengono "portate avanti" sull'anno di esigibilità della somma e si sono trasformate, ad es., da residuo "x" del 2014 a competenza "x" del 2015. Ora, con il precedente sistema queste somme non potevano essere oggetto di variazione poiché residuo, ma con il nuovo sistema di contabilità e in quest'anno di transizione, possono essere disimpegnate e oggetto di variazione?*

Il principio delle competenze finanziarie potenziate prescrive: "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza", pertanto l'ente deve riportarle nell'anno ma non sono suscettibili di variazioni come le somme che, invece, hanno genesi nell'anno stesso.

- *Il punto 5.1 dell'allegato A/2 del d.lgs 118 recita "Non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione". Come garantire la copertura finanziaria di una gara per la fornitura quinquennale di beni (es: carta uffici) se l'amministrazione ha un bilancio di tipo triennale?*

Premesso che il legislatore prevede un bilancio pluriennale almeno triennale e quindi nulla vieta che possa esser di più anni. Inoltre è previsto per il bilancio pluriennale una gestione scritturale con la tecnica dello scorrimento in modo tale che sia sempre garantito un periodo minimo triennale. La fattispecie che lei sottolinea potrebbe ricorrere solo nel caso in cui il bilancio pluriennale non coincida per il primo anno con il bilancio annuale di previsione, caso che non dovrebbe mai verificarsi. Inoltre, il principio delle competenze finanziarie potenziate prescrive: "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza", quindi se l'obbligazione giuridicamente perfezionata prevede un arco temporale triennale e il suo ente volesse procedere con la redazione di un bilancio pluriennale triennale al termine del terzo anno riporterà le previsioni per il 4° e 5° anno.

- *In assenza di Regolamento di Contabilità aggiornato, è corretta l'approvazione del DUP direttamente dal Consiglio Comunale entro il 31/12?*

La finalità del regolamento è rendere applicabili i principi previsti dalla norma tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'ente di riferimento. In assenza si applicano i principi generali previsti dalla norma. I termini per la determinazione da parte del consiglio per i documenti di programmazione sono quelli indicati nell'allegato (4/1) al D.lgs 118/2011 e in ogni caso non è previsto che un ente possa operare senza regolamento e ancor peggio se è il regolamento non è aggiornato.

- *Può cortesemente indicare per l'anno 2015 quali tempistiche e passaggi Giunta/Consiglio fare per l'approvazione del DUP, tenendo conto che molti Comuni non hanno ancora approvato il Regolamento di Contabilità?*

Rinviando a quanto detto già nella scorsa edizione circa l'importanza del regolamento, la Giunta deve presentare al Consiglio il DUP entro il 31 di Luglio, termine che è stato prorogato al 31 di Ottobre per l'anno successivo

- *La proroga al 31 ottobre del DUP riguarda la predisposizione da parte della giunta? e quindi l'approvazione da parte del consiglio slitta al 30 novembre?*

Poiché viene postergato solo il periodo di presentazione e nulla si dice sulle altre scadenze si deve presumere che la presa d'atto debba avvenire entro il 15 Novembre

- *Attualizziamo l'iter dell'approvazione del DUP nel 2015*

Nel 2015 il DUP viene presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 Ottobre, comunque il DUP deve essere presentato prima dell'approvazione del bilancio

- *Chiedo le modalità operative del DUP: approvazione per quest'anno entro 10/2015 della giunta e presa d'atto da*

*parte del Consiglio entro la medesima data?*

- *Ma il Consiglio, dopo approvazione da parte della Giunta del DUP, lo approva o ne prende atto?*

La data di presentazione è stata spostata al 31/10, il Legislatore nulla dice in merito alla presa d'atto da parte del Consiglio e comunque si ritiene che tale presa d'atto debba avvenire comunque prima dell'iter di formalizzazione del bilancio da parte del Consiglio

- *Quando deve rilasciare il proprio parere sul DUP l'Organo di Revisione??*

Poiché l'atto posto in essere dal Consiglio è sostanzialmente una presa d'atto circa le linee strategiche che la Giunta intende porre quali basi per i Bilanci di previsione (Annuale e Pluriennale) non è richiesto un parere specifico sul DUP ma detto documento è importante ai fini dell'espressione del parere da parte dei revisori in merito al principio della coerenza. I contenuti del DUP, pertanto, acquisiranno formale autorizzazione nel momento in cui saranno correttamente traslati nei bilanci e questi ultimi saranno approvati dando vita ai cosiddetti bilanci autorizzatori, come si nota il percorso logico della Programmazione degli enti locali è lo stesso che è previsto per le regioni e lo Stato seppur con i debiti distinguo.

- *Se non vengono rispettati i termini nell'anno 2015, cosa succede? Visto che sicuramente il bilancio verrà slittato?*

In merito alle sanzioni nulla viene espresso ma la mancata presentazione del DUP dovrebbe determinare il diniego di parere favorevole da parte dei revisori e l'approvazione dei bilanci da parte del Consiglio.

• *il DUP, quale unico documento include anche ciò che prima bisognava deliberare separatamente, ad es. piano alienazioni e programmazione opere e personale. Tutto il DUP viene approvato dal revisore tra la giunta e il consiglio. È corretto?*

Il termine unico definisce chiaramente la confluenza in un unico documento di quanto prima risultava essere autonomo. In particolare: Relazione Previsionale Programmatica, Piano Generale di Sviluppo e prospetti relativi all'evoluzione del personale, al Piano triennale dei Lavori Pubblici e il Piano di valorizzazione del Patrimonio. Pertanto, questi ambiti informativi li troveremo declinati nel DUP nella sezione strategica e nella sezione operativa. Quanto all'iter di approvazione si rinvia alle risposte precedenti.

• *Le previsioni finanziarie contenute nel DUP 2016-2018 devono necessariamente coincidere con il bilancio pluriennale vigente?*

Dovranno essere coerenti con il Bilancio Pluriennale 2016-2018

• *Se il programma delle opere pubbliche nel prossimo triennio 2016-2017-2018 incluso nel DUP prevede di rimandare al 2016 un'opera pubblica prevista ora nel Bilancio 2015 è obbligatorio variare prima della presentazione del DUP in consiglio comunale il bilancio annuale 2015 e pluriennale vigente 2015-2016-2017?*

Dalla domanda parrebbe che l'ente di cui lei parla sia un ente in sperimentazione. Quanto lei sta dicendo troverà riflesso nel DUP e nei conseguenti bilanci 2016/2017/2018

• *Il programma delle opere pubbliche, delle alienazioni e del personale devono essere sottoposti al parere del revisore, atteso che formano parte integrante del DUP?*

Veda le risposte precedenti

• *Se la sezione strategica del DUP ha un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, la sezione operativa dello stesso ha un orizzonte temporale pari a cosa?*

Stessa cosa vale per la sezione operativa. Infatti il PEG ha una durata triennale

- *Il PEG rimane non obbligatorio per i Comuni sotto ai 1000 abitanti?*

Il PEG se lo vediamo come Documento formale allora dobbiamo dire che non è obbligatorio per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti ma in alternativa sempre ci deve essere evidenza di chi sono i responsabili, gli obiettivi a loro affidati e le risorse a loro affidate. Al fine di meglio garantire il superiore principio di distinzione tra politica e gestione

- *Cosa si intende per "piano generale di sviluppo"?*

Il piano generale di sviluppo faceva parte del set di documenti della programmazione prima del DLgs 118/2011

- *Nel caso di un ente parco, non esiste un programma di mandato, quale documento si deve considerare?*

Poiché, gli organi politici di un ente parco non sono di nomina elettorale, l'organo di vertice deve comunque porre in essere linee strategiche che risultino essere coerenti con l'amministrazione vigilante e con tutte le altre amministrazioni in modo da concorrere agli obiettivi di finanza pubblica (immagino lei non stia parlando degli enti parco a rilevanza nazionale sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente)

- *Cosa deve fare un'amministrazione a fine mandato nel 2016?*

Redigere il cosiddetto bilancio di mandato, rappresentando in termini quali/quantitativi gli obiettivi programmati ed i risultati raggiunti

• *Sulle opere di urbanizzazione a scomuto, legate a Piani Attuativi, occorre valutare gli effetti anche a livello di bilancio? in quale fase? inoltre, relativamente ad alcune opere (es urbanizzazioni secondarie) devo tenere conto anche dell'indotto rispetto alle spese correnti legato alle future spese di gestione dell'opera una volta collaudata e consegnata al comune?*

Ogni fatto amministrativo che abbia impatti sul bilancio deve essere correttamente previsto, autorizzato e rendicontato. Quanto al discorso relativo agli investimenti ovvero alle spese in conto capitale la previsione di bilanci pluriennali autorizzatori è utile anche ai fini della valutazione delle spese correnti connesse e susseguenti agli investimenti effettuati. Ciò dovrà avvenire in fase di valutazione dell'opportunità circa la realizzazione di ogni investimento

• *Il punto 5.1 dell'allegato A/2 del dlgs 118 recita "Non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione".*

Domanda a cui è stata già data una risposta nel Modulo 1, di seguito si riporta la risposta fornita:

Pertanto, non potranno essere impegnate somme per le quali le obbligazioni giuridiche non risultino perfezionate

• *Come garantire la copertura finanziaria di una gara per la fornitura quinquennale di beni (es: carta uffici) se l'amministrazione ha un bilancio di tipo triennale?*

Domanda a cui è stata già data una risposta nel Modulo 1, di seguito si riporta la risposta fornita:

Premesso che il legislatore prevede un bilancio pluriennale almeno triennale e quindi nulla vieta che possa esser di più anni. Inoltre è previsto per il bilancio pluriennale una gestione scritturale con la tecnica dello scorrimento in modo tale che sia sempre garantito un periodo minimo triennale. La fattispecie che lei sottolinea potrebbe ricorrere solo nel caso in cui il bilancio pluriennale non coincida per il primo anno con il bilancio annuale di previsione, caso che non dovrebbe mai verificarsi. Inoltre, il principio delle competenze finanziaria potenziate prescrive: "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza", quindi se l'obbligazione giuridicamente perfezionata prevede un arco temporale triennale e il suo ente volesse procedere con la redazione di un bilancio pluriennale triennale al termine del terzo anno riporterà le previsioni per il 4° e 5° anno.

• *Bilancio consolidato comune di 1600 abitanti è da fare? Sono un ente sperimentatore*

Domanda a cui è stata già data una risposta nel Modulo 1, di seguito si riporta la risposta fornita:

Non è obbligatorio. L'allegato 4 al D.lgs 118/2011 recita:

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

• *Con il principio di competenza finanziaria potenziata siamo stati chiamati al riaccertamento straordinario dei residui, le cui somme vengono "portate avanti" sull'anno di esigibilità della somma e si sono trasformate, ad es., da residuo "x" del 2014 a competenza "x" del 2015. Ora, con il precedente sistema queste somme non potevano essere oggetto di variazione poiché residuo, ma con il nuovo sistema di contabilità e in quest'anno di transizione, possono essere disimpegnate e oggetto di variazione?*

Domanda a cui è stata già data una risposta nel Modulo 1, di seguito si riporta la risposta fornita:

Il principio delle competenze finanziaria potenziate prescrive: "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza", pertanto l'ente deve riportarle nell'anno ma non sono suscettibili di variazioni come le somme che, invece, hanno genesi nell'anno stesso.

• *In assenza di Regolamento di Contabilità aggiornato, è corretta l'approvazione del DUP direttamente dal Consiglio Comunale entro il 31/12?*

Domanda a cui è stata già data una risposta nel Modulo 1, di seguito si riporta la risposta fornita:

La finalità del regolamento è rendere applicabili i principi previsti dalla norma tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'ente di riferimento. In assenza si applicano i principi generali previsti dalla norma. I termini per la determinazione da parte del consiglio per i documenti di programmazione sono quelli indicato nell'allegato (4/1) al D.lgs 118/2011 e in ogni caso non è previsto che un ente possa operare senza regolamento e ancor peggio se è il regolamento non è aggiornato.

• *Mi è rimasto tuttavia un grosso dubbio inerente l'introduzione alla contabilità economico patrimoniale, in vigore già per il 2016 e chiedo a tal proposito, a nome mio e delle altre colleghe degli enti parco, se siamo anche noi assoggettati a questo adempimento già dal prossimo anno oppure anche a noi si applica la facoltà di proroga (in questo caso al 2017 o al 2018)?*

Se gli enti parco sono enti di emanazione regionale valgono le regole dettate dalla Regione di appartenenza